



COMUNE DI SILEA

PROVINCIA DI TREVISO

Via Don G. Minzoni 12 – c.a.p. 31057

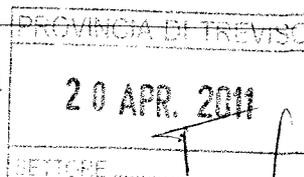
Tel. 0422.365711

Fax 0422.460483

Codice Fiscale n. 80007710264 - Partita IVA 00481090264

Prot. 7012

Silea, 19 aprile '11



OGGETTO: Discarica di rifiuti inerti – ampliamento. Ditta FORNACI DEL SILE Srl.
Trasmissione osservazioni.



Alla Provincia di Treviso
Servizio Urbanistica, Pianificazione
Territoriale e SITI
Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale

Via Cal di Breda 116
31100 Treviso

Raccomandata a mano

In relazione alla procedura di VIA artt.23 e 24 del D.Lgs 152/2006 s.m.i. – art. 23 della L.R. 10/99 relativa al progetto di ampliamento di discarica per inerti, sito in Comune di Roncade, presentato dalla ditta Fornaci del Sile, in allegato alla presente si trasmette Delibera di Giunta Comunale n 43 del 18.04.2011 relativa alle osservazioni formulate dal Comune di Silea.

A disposizione per eventuali informazioni, si porgono distinti saluti.



Il Responsabile dell'Area IV
Gestione Territorio Infrastrutture e Patrimonio
Geom. Antonio Vedelago



COPIA

Deliberazione N. 43

in data 18/04/2011

COMUNE DI SILEA
PROVINCIA DI TREVISO**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

Oggetto: **Esame progetto di ampliamento discarica per inerti Ditta Fornaci del Sile in Comune di Roncade. Procedura VIA art. 23 D.Lgs 152/06 e art. 23 L.R. 10/99. Osservazioni**

L'anno 2011, addì diciotto del mese di **aprile** alle ore 18.30 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si e' riunita la Giunta Comunale.

			Presenti	Assenti	
<input type="checkbox"/>	Soggetta invio a Prefetto di Treviso	Piazza Silvano	Sindaco	X	
		Vendrame Gianluca	Assessore Effettivo	X	
		Cenedese Antonella	Assessore Effettivo		X
		Vassallo Giovanni	Assessore Effettivo	X	
		Cendron Rossella	Assessore Effettivo	X	
		Potente Rosanna	Assessore Effettivo		X
		Zanette Giuliano	Assessore Effettivo	X	
				5	2
<input checked="" type="checkbox"/>	Immediatamente Eseguitibile				

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Ghedin Daniela .

Il Sig. Piazza Silvano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale d'adunanza dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Responsabile Ufficio Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

Addì **19 APR. 2011**IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Fto Magagnin Paola

Provincia di Treviso
N.0041845/2011 All.01
21/04/2011 Sett. T UURB
Class. 15/05/001/001



Tv2011004184501

**ESAME PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI INERTI DITTA
“FORNACI DEL SILE SRL” IN COMUNE DI RONCADE .**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 07 dicembre 2010 è stato depositato da parte della società “Fornaci del Sile Srl” il progetto di ampliamento della discarica per rifiuti inerti sita in Comune di Roncade, in via Claudia Augusta, comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale;

Viste le disposizioni relative alla procedura di valutazione di Impatto Ambientale : L.R. 26/03/1999 n. 10 e D.Lgs. 152/06 art. 23;

Preso atto che il suddetto progetto è sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza provinciale ai sensi dell’articolo 4 comma 2 della Delibera della Giunta Regionale del 17 febbraio 2009, n. 327

Considerato che il Comune di Silea è Comune interessato in quanto il sito prescelto si trova in un territorio confinante ed il percorso di accesso utilizza una viabilità comunale;

Dato atto che il Comune di Silea, in quanto interessato può presentare osservazioni all’Ufficio V.I.A. della Provincia di Treviso entro il 21.04.2011, ovvero entro sessanta giorni dalla data di ultima pubblicazione su un quotidiano dell’avviso di richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale avvenuta il 20.02.2011;

Considerato che nell’istanza presentata dalla ditta Fornaci del Sile è richiesta l’applicazione dell’art. 208 comma 6 del D.Lgs 152/2006 e quindi che *“l’approvazione costituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ...”*.

Vista la relazione di Studio di Impatto Ambientale allegata al progetto;

Valutato che :

- Il principale accesso alla discarica è previsto da Via Claudia Augusta, strada collegata con la Strada Provinciale n. 64 “*Zermanesa*”, che in territorio comunale assume la denominazione di via Belvedere;
- nel progetto è indicato che la viabilità di accesso sarà oggetto di manutenzione fin dall’inizio del cantiere in modo da permettere l’ingresso dei mezzi e delle macchine operatrici, mediante ridefinizione ampliamento del tracciato, nonché livellamento e riporto sul piano stradale di pietrisco o ghiaia o ciottoli in modo da renderlo perfettamente carrabile;
- Le dimensioni della discarica, in particolare l’altezza dell’argine di contenimento rispetto al piano campagna risultano impattanti rispetto al paesaggio circostante;
- Il volume e la tipologia di rifiuti conferibili indicati nel progetto sono sproporzionati rispetto alle attuali esigenze locali;

Ritenuto che

- l’ingresso alla via Claudia Augusta dalla SP 64 risulta attualmente molto pericoloso in quanto il traffico che proviene dalla provinciale deve immettersi in una strada molto stretta, creando quindi dei rallentamenti già dalla strada extraurbana di provenienza con forti pericoli per possibili tamponamenti; l’uscita da via Claudia Augusta sulla provinciale è

compromessa dalla scarsa visibilità derivante dalla conformazione viaria e da recinzioni e alberature che limitano i coni visivi; l'intersezione è già gravata dagli automezzi che conferiscono rifiuti alla discarica della ditta CO.VE.RI. Scarl;

- le caratteristiche e le dimensioni di Via Claudia Augusta siano completamente inadeguate a sopportare un traffico di mezzi pesanti, sia per quanto riguarda la larghezza del sedime stradale che non risulta sufficiente per un transito di mezzi nel doppio senso di marcia e sia per la tipologia del sottofondo stradale che risulta adeguato solo per i pochi residenti della zona, per i ciclisti e i pedoni ma non per un traffico pesante;
- qualsiasi intervento di ridefinizione/ampliamento del tracciato, nonché di livellamento e di riporto di materiale sia incompatibile con il fatto che l'area di Via Claudia Augusta, in quanto antica strada romana, è soggetta a vincolo ex lege quale zona di interesse archeologico a norma dell'art. 142 DLgs 42/2004, che ripropone il noto disposto dell'art. 82 D.P.R. 616/1977 introdotto dalla legge "Galasso" per cui sono soggette a vincolo paesaggistico per legge le "zone di interesse archeologico" (lett.m);
- il volume e la tipologia di rifiuti conferibili non siano giustificabili con le reali esigenze locali, in quanto si assiste ad una diminuzione della produzione ed ad un aumento di inerti avviati a recupero; a tal fine non sembra che sia stato tenuto in considerazione il principio di prossimità nel caso di discariche di servizio, come evidenziato dal proponente nella presentazione pubblica effettuata a Roncade in data 22 febbraio 2011 e quindi non reggono le motivazioni alla base della scelta di realizzare tale opera;

Ritenuto altresì che qualora venisse autorizzato l'ampliamento richiesto dovrà essere prescritto quanto segue in merito alla viabilità come sopra evidenziato:

- realizzazione a carico della ditta richiedente di una rotatoria di accesso dalla SP 64 alla strada comunale di Via Claudia Augusta sia sul lato interessato dal transito che nel lato Nord essendo la comunale intersecante perpendicolarmente alla provinciale al fine di mettere in sicurezza il traffico in particolare quello dell'utenza dei residenti;
- realizzazione di un nuovo manto di conglomerato di asfalto su quello esistente almeno per il tratto di competenza comunale di via Claudia Augusta. Lo spessore reso dovrà essere di almeno cm 10 del tipo 4.12 idoneo a sopportare i carichi di mezzi pesanti;
- ricavare su un lato della strada sul sedime oltre il fossato la pista ciclabile al fine di garantire la sicurezza di tali utenti essendo la strada comunale Claudia Augusta di sezione molto ristretta e pertanto pericolosa per il transito di pedoni e cicli in presenza di traffico pesante. Si ricorda che la strada romana è in zona di tutela archeologico paesaggistica e all'interno del Parco Naturale Regionale de fiume Sile e pertanto risulta primaria la tutela ambientale.

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area IV in ordine alla regolarità tecnica della succitata proposta;

Dato atto che ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto è di competenza della Giunta Comunale;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di esprimere le seguenti osservazioni in merito al progetto di ampliamento della discarica per rifiuti inerti sita in Comune di Roncade, in via Claudia Augusta presentato dalla società "Fornaci del Sile Srl":

- l'ingresso alla via Claudia Augusta dalla SP 64 risulta attualmente molto pericoloso in quanto il traffico che proviene dalla provinciale deve immettersi in una strada molto stretta, creando quindi dei rallentamenti già dalla strada extraurbana di provenienza con forti pericoli per possibili tamponamenti; l'uscita da via Claudia Augusta sulla provinciale è compromessa dalla scarsa visibilità derivante dalla conformazione viaria e da recinzioni e alberature che limitano i coni visivi; l'intersezione è già gravata dagli automezzi che conferiscono rifiuti alla discarica della ditta CO.VE.RI. Scarl;
- le caratteristiche e le dimensioni di Via Claudia Augusta sono completamente inadeguate a sopportare un traffico di mezzi pesanti, sia per quanto riguarda la larghezza del sedime stradale che non risulta sufficiente per un transito di mezzi nel doppio senso di marcia e sia per la tipologia del sottofondo stradale che risulta adeguato solo per i pochi residenti della zona, per i ciclisti ed i pedoni ma non per un traffico pesante;
- qualsiasi intervento di ridefinizione/ampliamento del tracciato, nonché di livellamento e di riporto di materiale è incompatibile con il fatto che l'area di Via Claudia Augusta, in quanto antica strada romana, è soggetta a vincolo ex lege quale zona di interesse archeologico a norma dell'art. 142 DLgs 42/2004, che ripropone il noto disposto dell'art. 82 D.P.R. 616/1977 introdotto dalla legge "Galasso" per cui sono soggette a vincolo paesaggistico per legge le "zone di interesse archeologico" (lett.m);
- il volume e la tipologia di rifiuti conferibili non siano giustificabili con le reali esigenze locali, in quanto si assiste ad una diminuzione della produzione ed ad un aumento di inerti avviati a recupero; a tal fine non sembra che sia stato tenuto in considerazione il principio di prossimità nel caso di discariche di servizio, come evidenziato dal proponente nella presentazione pubblica effettuata a Roncade in data 22 febbraio 2011 e quindi non reggono le motivazioni alla base della scelta di realizzare tale opera;
- qualora venisse autorizzato l'ampliamento richiesto dovrà essere prescritto quanto segue in merito alla viabilità come sopra evidenziato:
 - realizzazione a carico della ditta richiedente di una rotatoria di accesso dalla SP 64 alla strada comunale di Via Claudia Augusta sia sul lato interessato dal transito che nel lato Nord essendo la comunale intersecante perpendicolarmente alla provinciale al fine di mettere in sicurezza il traffico in particolare quello dell'utenza dei residenti;
 - realizzazione di un nuovo manto di conglomerato di asfalto su quello esistente almeno per il tratto di competenza comunale di via Claudia Augusta. Lo spessore reso dovrà essere di almeno cm 10 del tipo 4.12 idoneo a sopportare i carichi di mezzi pesanti;
 - ricavare su un lato della strada sul sedime oltre il fossato la pista ciclabile al fine di garantire la sicurezza di tali utenti essendo la strada comunale Claudia Augusta di sezione molto ristretta e pertanto pericolosa per il transito di pedoni e cicli in presenza di traffico pesante. Si ricorda che la strada romana è in zona di tutela archeologica paesaggistica e all'interno del Parco Naturale Regionale de fiume Sile e pertanto risulta primaria la tutela ambientale.

Con successiva separata votazione, unanime e favorevole, il presente provvedimento immediatamente viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Piazza Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Ghedin Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 dal

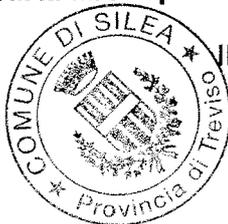
.....

Li

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Fto Magagnin Paola

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,
19 APR. 2011



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....